

## PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Silvia Tognazzo

Classe 1<sup>^</sup>ARIM materia Diritto ed Economia

anno scolastico 2019/20

### **B ► Obiettivi generali da raggiungere:**

Alla fine dell'anno scolastico, lo studente deve essere in grado di:

- Valutare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi costituzionali;
- riconoscere la dimensione giuridica ed economica della realtà in cui lo studente vive;
- Cominciare ad effettuare scelte, quale cittadino e consumatore, consapevoli;
- Saper relazionare gli eventi di attualità con la carta Costituzionale;

### **► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

- conoscere i contenuti fondamentali delle attività didattiche proposte;
- comprendere gli argomenti disciplinari proposti;
  - esprimersi utilizzando un linguaggio specifico adeguato al contenuto e alla situazione comunicativa;
  - acquisire un metodo di studio autonomo ed efficace;
  - Conoscere i termini generali del linguaggio settoriale, essere in grado di utilizzarli e saperne spiegare il significato ;

### **► Risultati di apprendimento:**

Alla fine dell'anno scolastico, lo studente deve essere in grado di:

- conoscere il significato di diritto e di norma giuridica;
- conoscere gli elementi costitutivi dello Stato e i presupposti della cittadinanza;
- conoscere i principali avvenimenti storici che hanno dato vita alle Costituzioni repubblicane;
- conoscere le forme di Stato dalle forme di Governo;
- conoscere le manifestazioni dell'attività economica e i fini che la stessa si propone
- conoscere il concetto di sistema economico e dei suoi soggetti;

### **- Abilità:**

- Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati.
- Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura.
- Saper distinguere i diversi aspetti del diritto, illustrare il concetto di norma giuridica e le sue caratteristiche;
- Distinguere e illustrare le forme di governo da quelle di stato, spiegare i concetti di nazione e stato, di popolo e popolazione;
- Saper descrivere le finalità di un sistema economico, individuandone i soggetti e le relazioni di natura reale e monetaria;

### **- Competenze:**

Alla fine dell'anno scolastico, lo studente deve essere in grado di :

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;

- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

**B Organizzazione dell'attività didattica:**

Lezioni frontali, discussione in classe su temi di attualità, lettura del testo in adozione e della Costituzione italiana.

- diritti umani

**C Approccio metodologico e D Organizzazione dell'attività didattica:**

I metodi adottati sono: lezione frontale, il metodo del brainstorming, rappresentazione grafica di alcuni temi trattati, letture guidate, lettura di articoli di giornali su argomenti di attualità sia economica che giuridica, visite ad importanti siti istituzionali internet, ricerche a cura degli allievi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>trimestre:</i>	
<p><b>Mod.1 IL DIRITTO, LA NORMA GIURIDICA E I SOGGETTI DEL DIRITTO</b>            U.d.1 Diritto oggettivo e positivo, i rami del diritto oggettivo            U.d. 2 la norma giuridica, le sue caratteristiche,            U.d. 3 Le fonti delle norme e la loro interpretazione</p> <p><b>Mod.2 LA COSTITUZIONE ITALIANA</b>            Ud. 1 Lo Stato: evoluzione storica e realtà attuale            U.d. 2 Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana            U.d. 3 Caratteristiche della Costituzione            U.d. 4 Struttura della Costituzione            U.d. 5 I principi fondamentali            U.d. 6 L'evoluzione del diritto e il riconoscimento dei diritti umani.</p>	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p> <p>Novembre</p> <p>Dicembre</p>
<i>pentamestre:</i>	
<p><b>Mod.2 I FONDAMENTI DELL'ECONOMIA</b>            U.d. 1 L'attività economica e il soddisfacimento dei bisogni            U.d.2 Il sistema economico, i suoi soggetti e le relazioni tra di essi            U.d. 3 La legge della domanda e dell'offerta</p> <p><b>Mod. 3. DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO</b>            U.d.1 Rapporti civili            U.d.2. Rapporti etico-sociali            U.d. 3 Rapporti economici            U.d. 4 Rapporti politici</p>	<p>Gennaio/Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio</p>

**E Risorse e strumenti:**

Libro di Testo in Adozione: Ainis Marazzita **Le Buone Regole** - Diritto Economia - Mondadori Scuola; Schemi e mappe concettuali.  
Si prevede l'utilizzo saltuario dell'aula informatica

**F Verifiche e Valutazione:**

Anche se le materie diritto ed economia politica sono discipline orali, data l'esiguità delle ore a disposizione in rapporto ai contenuti da svolgere, talvolta si ricorrerà a prove di verifica scritte. Le prove di verifica (scritte e/o orali) saranno almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. Nel valutare le prove scritte e orali si ricorrerà a una valutazione quantitativa e qualitativa.

**Prove scritte.** Gli eventuali esercizi a domanda e risposta multipla e quelli del tipo: vero e falso, saranno valutati secondo il numero di errori commessi.

Gli esercizi con risposte brevi e la risoluzione di semplici casi giuridici sarà valutata tenendo conto dei seguenti obiettivi disciplinari:

- ❖ Verificare se lo studente ha una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente;
- ❖ Verificare se lo studente ha capacità di sintesi e collegamento critico tra i vari istituti giuridici e tra le teorie economiche e le situazioni reali
- ❖ Verificare l'acquisizione del linguaggio settoriale.

**Prove orali.** Si fa riferimento ai medesimi obiettivi disciplinari. La valutazione misura il grado di raggiungimento da parte dell'allievo degli obiettivi didattico-disciplinari.

**VALUTAZIONE INTERMEDIA:** le valutazioni delle prove scritte e orali sono comunicate attraverso un voto numerico unito a un giudizio esplicito ed esauriente verbale e/o scritto, in modo da precisare la natura degli errori, fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la verifica effettivamente formativa.

**VALUTAZIONE FINALE:** la valutazione finale interquadrimestrale, più complessa e articolata, tiene conto anche di indicatori quali:

- conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; autocorrezione);
- comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; correttezza e capacità di relazioni interpersonali);
- progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime).

La valutazione sarà in scala numerica decimale da 1 a 10: il voto massimo non rappresenta un'astratta perfezione ma il voto che si assegna all'alunno che abbia raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione di insufficienza grave deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi predefiniti.

La griglia di valutazione adottata è quella deliberata in sede di Dipartimento disciplinare ed è comunicata e discussa con gli alunni.

VOTO	CONOSCENZE Sapere	COMPETENZE Saper fare	CAPACITÀ Saper rielaborare
------	----------------------	--------------------------	-------------------------------

1	Nessuna Rifiuto di sottoporsi a verifica	Nessuna	Nessuna
2	Conoscenze quasi nulle	E' incapace di applicare le conoscenze minime anche se guidato	Non sa orientarsi
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Procede solo se guidato con gravi errori ed evidenti limiti anche nell'utilizzo degli strumenti	Non sa analizzare i contenuti
4	Conoscenze molto carenti e lacunose	Applica parzialmente le conoscenze minime con molti errori	Compie analisi errate, non sa sintetizzare ed organizzare il lavoro
5	Conoscenze minime superficiali	Procede nelle situazioni operative in modo semplice, ma poco autonomo con parziali errori ed improprietà di linguaggio	Sa analizzare e sintetizzare in modo parziale
6	Conoscenze sufficienti della disciplina ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite con una minima autonomia ed utilizza i vari linguaggi in modo semplice	Sa cogliere il significato generale degli argomenti e li interpreta con semplicità
7	Conoscenze discrete; se guidato sa approfondire	Applica in modo corretto e con sufficiente autonomia le conoscenze, utilizzando gli strumenti idonei	Sa esprimersi in modo adeguato, organizza il proprio lavoro ed affronta correttamente le diverse situazioni operative
8	Conoscenze complete	Applica autonomamente le conoscenze con linguaggio appropriato e corretto	Sa organizzare autonomamente e con sicurezza il proprio lavoro integrando i vari saperi
9	Conoscenze complete e sicure della disciplina	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche nelle situazioni più complesse ed espone con un linguaggio appropriato, specifico e corretto	Sa risolvere i problemi più complessi e rielabora in modo corretto, critico ed autonomo
10	Conoscenze eccellenti, approfondite ed ampliate	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche nelle situazioni più complesse. Espone in modo sicuro con un linguaggio appropriato, ricco, specifico e corretto.	Sa lavorare in modo autonomo, critico e flessibile con personali approfondimenti Sa analizzare e rielaborare con decisione e rapidità anche situazioni astratte

### ***G. Raccordi interdisciplinari***

La classe potrà partecipare ad alcune attività nell'ambito dei progetti deliberati dal Collegio Docenti e deliberati dal Consiglio di Classe.

## **H. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze.**

Recupero in itinere degli studenti in difficoltà con strategie operative da valutare in relazione alle necessità e comunque dopo lo svolgimento di parti significative di programma e relative prove di verifiche che evidenzieranno studenti in difficoltà.

Venezia, 17 ottobre 2019

LA DOCENTE Silvia Tognazzo

### **PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE**

**Prof.ssa Silvia Tognazzo**

**Classe 2<sup>A</sup> Rim materia Diritto ed Economia**

**anno scolastico  
2019/2020**

#### **B ► Obiettivi generali da raggiungere:**

- Alla fine dell'anno scolastico, lo studente deve essere in grado di:
- Conoscere i mercati e il loro funzionamento;
- Comprendere il mercato della moneta e la sua funzione;
- Conoscenza della Costituzione (struttura e finalità);
- Saper relazionare gli eventi di attualità con la carta Costituzionale;

#### **► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

- conoscere i contenuti fondamentali delle attività didattiche proposte;
- comprendere gli argomenti disciplinari proposti;
- esprimersi utilizzando un linguaggio specifico adeguato al contenuto e alla situazione comunicativa;
- Acquisire un metodo di studio autonomo ed efficace;
- Conoscere i termini generali del linguaggio settoriale, essere in grado di utilizzarli e saperne spiegare il significato;
- Migliorare le capacità di comprensione del linguaggio settoriale e quindi delle dimensioni giuridiche/economiche della realtà in cui vive l'alunno e vivrà domani il cittadino;

#### **► Risultati di apprendimento:**

Alla fine dell'anno scolastico, lo studente deve essere in grado di:

- conoscere la struttura e le caratteristiche della Costituzione italiana;
- rilevare l'importanza degli scambi internazionali e il valore dell'Europa;
- analizzare gli organi dello Stato e la loro valenza nei momenti di instabilità politica;
- saper illustrare le funzioni dei vari organismi europei e internazionali;

#### **- Abilità:**

- Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati.
- Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura.
- Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione.

**- Competenze:**

Alla fine dell'anno scolastico, lo studente deve essere in grado di :

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

**B Organizzazione dell'attività didattica:**

Lezioni frontali, discussione in classe su temi di attualità, lettura del testo in adozione, utilizzazione del Codice Civile e della Costituzione italiana.

**C e D Organizzazione dell'attività didattica:**

L'attività didattica si baserà su lezione frontale, discussione in classe su temi di attualità, lettura del testo in adozione, lettura di articoli di quotidiani, utilizzazione del codice civile e della Costituzione italiana.

<i>Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)</i>	<b>Tempi</b>
--	--------------

<b>Mod. 0. DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO</b>	
U.d.A. 1 Rapporti civili e Rapporti etico sociali	<i>Settembre -Ottobre</i>
<b>Mod. 1. L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO</b>	
U.d.A. 1 Il Parlamento	<i>Ottobre</i>
U.d. A. 2 Il Presidente della Repubblica e il Governo	<i>Novembre-Dicembre</i>
U.d.A. 3 La magistratura e le garanzie costituzionali	<i>Gennaio</i>
<b>Mod. 2. LE DINAMICHE DEI SISTEMI ECONOMICI</b>	
U.d.A. 1 I cicli economici e gli squilibri dello sviluppo	<i>Febbraio</i>
<b>Mod. 3. MONETA E INFLAZIONE</b>	
U.d.A. 1 Breve storia della moneta	
U.d.A. 2 Funzioni e tipi di moneta	<i>Marzo</i>
U.d.A. 3. L'inflazione	
U.d.A. 4. La politica monetaria	<i>Aprile - Maggio</i>
<b>Mod. 4. LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI</b>	
U.d.A. 1 Le Nazioni Unite	
U.d.A. 2 L'Unione Europea	<i>Maggio</i>
U.d 2 Gli atti normativi dell'Unione europea	
<b>Mod. 5 LE AUTONOMIE LOCALI</b>	
U.d.A. 1 Gli enti territoriali e la riforma del titolo V della Costituzione	<i>Maggio</i>

**E Risorse e strumenti:**

Testo in adozione: Saladino, Drezza -“La Costituzione in Classe” ;  
 Costituzione e Codice Civile; Schemi e mappe concettuali; Si prevede l'utilizzo saltuario dell'aula informatica

**F Verifiche e Valutazione:**

Anche se le materie diritto ed economia politica sono discipline orali, data l'esiguità delle ore a disposizione in rapporto ai contenuti da svolgere, talvolta si ricorrerà a prove di verifica scritte. Le prove di verifica (scritte e/o orali) saranno almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. Nel valutare le prove scritte e orali si ricorrerà a una valutazione quantitativa e qualitativa.

**Prove scritte.** Gli eventuali esercizi a domanda e risposta multipla e quelli del tipo: vero e falso, saranno valutati secondo il numero di errori commessi.

Gli esercizi con risposte brevi e la risoluzione di semplici casi giuridici sarà valutata tenendo conto dei seguenti obiettivi disciplinari:

- ❖ Verificare se lo studente ha una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente;
- ❖ Verificare se lo studente ha capacità di sintesi e collegamento critico tra i vari istituti giuridici e tra le teorie economiche e le situazioni reali;
- ❖ Verificare l'acquisizione del linguaggio settoriale.

**Prove orali.** Si fa riferimento ai medesimi obiettivi disciplinari.

La valutazione misura il grado di raggiungimento da parte dell'allievo degli obiettivi didattico-disciplinari.

**VALUTAZIONE INTERMEDIA:** le valutazioni delle prove scritte e orali sono comunicate attraverso un voto numerico unito a un giudizio esplicito ed esauriente verbale e/o scritto, in modo da precisare la natura degli errori, fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la verifica effettivamente formativa.

**VALUTAZIONE FINALE:** la valutazione finale interquadrimestrale, più complessa e articolata, tiene conto anche di indicatori quali:

- conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; autocorrezione);
- comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; correttezza e capacità di relazioni interpersonali);
- progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime).

La valutazione sarà in scala numerica decimale da 1 a 10: Il voto massimo non rappresenta un'astratta perfezione ma il voto che si assegna all'alunno che abbia raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione di insufficienza grave deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi predefiniti.

La griglia di valutazione adottata è quella deliberata in sede di Dipartimento disciplinare ed è comunicata e discussa con gli alunni.

VOTO	CONOSCENZE Sapere	COMPETENZE Saper fare	CAPACITÀ Saper rielaborare
1	Nessuna Rifiuto di sottoporsi a verifica	Nessuna	Nessuna
2	Conoscenze quasi nulle	E' incapace di applicare le conoscenze minime anche se guidato	Non sa orientarsi
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Procede solo se guidato con gravi errori ed evidenti limiti anche nell'utilizzo degli strumenti	Non sa analizzare i contenuti



4	Conoscenze molto carenti e lacunose	Applica parzialmente le conoscenze minime con molti errori	Compie analisi errate, non sa sintetizzare ed organizzare il lavoro
5	Conoscenze minime superficiali	Procede nelle situazioni operative in modo semplice, ma poco autonomo con parziali errori ed improprietà di linguaggio	Sa analizzare e sintetizzare in modo parziale
6	Conoscenze sufficienti della disciplina ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite con una minima autonomia ed utilizza i vari linguaggi in modo semplice	Sa cogliere il significato generale degli argomenti e li interpreta con semplicità
7	Conoscenze discrete; se guidato sa approfondire	Applica in modo corretto e con sufficiente autonomia le conoscenze, utilizzando gli strumenti idonei	Sa esprimersi in modo adeguato, organizza il proprio lavoro ed affronta correttamente le diverse situazioni operative
8	Conoscenze complete	Applica autonomamente le conoscenze con linguaggio appropriato e corretto	Sa organizzare autonomamente e con sicurezza il proprio lavoro integrando i vari saperi
9	Conoscenze complete e sicure della disciplina	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche nelle situazioni più complesse ed espone con un linguaggio appropriato, specifico e corretto	Sa risolvere i problemi più complessi e rielabora in modo corretto, critico ed autonomo
10	Conoscenze eccellenti, approfondite ed ampliate	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche nelle situazioni più complesse. Espone in modo sicuro con un linguaggio appropriato, ricco, specifico e corretto.	Sa lavorare in modo autonomo, critico e flessibile con personali approfondimenti Sa analizzare e rielaborare con decisione e rapidità anche situazioni astratte

### **G. Raccordi interdisciplinari**

La classe potrà partecipare ad alcune attività nell'ambito dei progetti deliberati dal Collegio Docenti e deliberati dal Consiglio di Classe.

### **H. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze**

Si prevede il recupero in itinere degli studenti in difficoltà con strategie operative da valutare in relazione alle necessità e comunque dopo lo svolgimento di parti significative di programma e relative prove di verifiche che evidenzieranno studenti in difficoltà.

*Venezia, 12 ottobre 2019*

*LA DOCENTE Silvia Tognazzo*

### **PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE**

**Prof.ssa Silvia Tognazzo**

**B ▶ Obiettivi generali da raggiungere:**

Lo studente dovrà, alla fine del secondo biennio, essere in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- individuare e analizzare le problematiche del processo di internazionalizzazione delle imprese;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

**▶ Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

- conoscere i contenuti fondamentali delle attività didattiche proposte;
- comprendere gli argomenti disciplinari proposti;
- esprimersi utilizzando un linguaggio specifico adeguato al contenuto e alla situazione comunicativa;
- Consolidare un metodo di studio autonomo ed efficace;
- Conoscere i termini generali del linguaggio settoriale, essere in grado di utilizzarli e saperne spiegare il significato ;
- Migliorare le capacità di comprensione del linguaggio settoriale e quindi delle dimensioni giuridiche/economiche della realtà in cui vive;

**▶ Risultati di apprendimento:****- Abilità:**

- Saper rielaborare i contenuti appresi ;
- Saper fare una relazione su un argomento svolto durante l'anno ;
- Reperire la documentazione relativa ad un settore economico e/o territorio ed elaborarne i contenuti in funzione di specifiche esigenze;
- riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio locale e nazionale;
- Individuare e riconoscere le interdipendenze tra sistemi economici e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto;
- Esprimersi in modo chiaro utilizzando un linguaggio economico corretto;

**- Competenze:**

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- riconoscere i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- riconoscere i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

**C Approccio metodologico e D Organizzazione dell'attività didattica:**

I metodi adottati sono: lezione frontale, il metodo del brainstorming, rappresentazione grafica dei vari argomenti di economia, letture guidate, lettura di articoli di giornali su argomenti di attualità sia economica che giuridica, visite ad importanti siti Internet (Istat, FAO, Le monde diplomatique, ecc.), ricerche a cura degli allievi con relativi dibattiti in classe.

<i>Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)</i>	<b>Tempi</b>
<p><b>Mod. 1 L'ATTIVITA' ECONOMICA E LA SUA SCIENZA</b></p> <p>U.d. 1. Il problema economico: scarsità e scelta.  U.d. 2 Il funzionamento del sistema di mercato: famiglie, imprese, stato rapporti con l'estero.  U.d. 3 I fenomeni economici reali e monetari  U.d. 4 Evoluzione storica dei sistemi economici  U.d. 5 La scienza economica</p> <p><b>Mod. 2 IL PROBLEMA DELLE SCELTE PER IL CONSUMATORE</b></p> <p>U.d.1 La ricerca dell'equilibrio del consumatore  U.d.2 La domanda individuale di beni e servizi</p> <p><b>Mod. 2. IL PROBLEMA DELLE SCELTE PER L'IMPRESA</b></p> <p>U.d.1 L'impresa  U.d. 2 la teoria della produzione  U.d. 3. I costi dell'impresa</p> <p><b>Mod. 3 IL MERCATO E LE SCELTE ECONOMICHE INDIVIDUALI</b></p> <p>U.d.1 Il Mercato  U.d. 2 Le varie forme di mercato  U.d. 3 La ricerca dell'equilibrio dell'impresa sul mercato</p>	<p><b>Settembre</b></p> <p><b>Ottobre</b></p> <p><b>Ottobre</b></p> <p><b>Novembre - Dicembre</b></p> <p><b>Gennaio</b> <b>Febbraio</b></p> <p><b>Marzo -Aprile</b></p>

**E Risorse e strumenti:**

**Testo in adozione:**

S. CROCETTI, W. LONGHI, ECONOMIA-MONDO UP LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE VOLUME A. SECONDO BIENNIO - Tramontana

Schemi e mappe concettuali; Si prevede l'utilizzo saltuario dell'aula informatica

**F Verifiche e Valutazione**

Anche se la materia è orale, data l'esiguità delle ore a disposizione in rapporto ai contenuti da svolgere, talvolta si ricorrerà a prove di verifica scritte. Le prove di verifica (scritte e/o orali) saranno almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. Nel valutare le prove scritte e orali si ricorrerà a una valutazione quantitativa e qualitativa.

**Prove scritte.** Gli eventuali esercizi a domanda e risposta multipla e quelli del tipo: vero e falso, saranno valutati secondo il numero di errori commessi.

Gli esercizi con risposte brevi e la risoluzione di semplici casi giuridici sarà valutata tenendo conto dei seguenti obiettivi disciplinari:

- 1) Verificare se lo studente ha una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente;
- 2) Verificare se lo studente ha capacità di sintesi e collegamento critico tra le teorie economiche e le situazioni reali
- 3) Verificare l'acquisizione del linguaggio settoriale.

**Prove orali.** Si fa riferimento ai medesimi obiettivi disciplinari.

La valutazione misura il grado di raggiungimento da parte dell'allievo degli obiettivi didattico-disciplinari VALUTAZIONE INTERMEDIA: le valutazioni delle prove scritte e orali sono comunicate attraverso un voto numerico unito a un giudizio esplicito ed esauriente verbale e/o scritto, in modo da precisare la natura degli errori, fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la verifica effettivamente formativa.

VALUTAZIONE FINALE: la valutazione finale interquadrimestrale, più complessa e articolata, tiene conto anche di indicatori quali:

- conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; autocorrezione);
  - comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; correttezza e capacità di relazioni interpersonali);
- progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime).

La valutazione sarà in scala numerica decimale da 1 a 10: Il voto massimo non rappresenta un'astratta perfezione ma il voto che si assegna all'alunno che abbia raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione di insufficienza grave deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi predefiniti.

La griglia di valutazione a cui ci si riferisce è quella approvata in sede di Dipartimento disciplinare e sarà comunicata e discussa con gli alunni, ed allegata nella programmazione di Diritto.

### ***G. Raccordi interdisciplinari***

La classe potrà partecipare ad alcune attività nell'ambito dei progetti deliberati dal Collegio Docenti e deliberati dal Consiglio di Classe, in particolare “Una stanza tutta per sé”, “Marghera le sue contraddizioni”, spettacolo teatrale “HA-KOTEL (IL MURO)”. Il Modulo 2, verrà presentato nei suoi aspetti essenziali, ed in particolare la parte relativa ai costi dell'impresa, meglio trattati in Economia aziendale.

### ***I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze***

Si prevede il recupero in itinere degli studenti in difficoltà con strategie operative da valutare in relazione alle necessità e comunque dopo lo svolgimento di parti significative di programma e relative prove di verifiche che evidenzieranno studenti in difficoltà.

### ***L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro***

Progetto Impresa Formativa Simulata; la classe parteciperà ad altre attività in corso di progettazione .

Venezia, 12 ottobre 2019

LA DOCENTE **Silvia Tognazzo**

## **PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE**

***Prof.ssa Silvia Tognazzo***

***Classe 3<sup>A</sup>Rim materia Diritto***

***anno scolastico 2019/20***

### ***B ► Obiettivi generali da raggiungere:***

Lo studente dovrà, alla fine del percorso di studio, essere in grado di:

- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani;

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridico-economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;

► **Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

- conoscere i contenuti fondamentali delle attività didattiche proposte;
- comprendere gli argomenti disciplinari proposti;
- esprimersi utilizzando un linguaggio specifico adeguato al contenuto e alla situazione comunicativa;
- Consolidare un metodo di studio autonomo ed efficace;
- Conoscere i termini generali del linguaggio settoriale, essere in grado di utilizzarli e saperne spiegare il significato ;
- Migliorare le capacità di comprensione del linguaggio settoriale e quindi delle dimensioni giuridiche/economiche della realtà in cui vive;

► **Risultati di apprendimento:**

- **Abilità:**

- Saper utilizzare il Codice Civile e le fonti del diritto;
- Saper fare una relazione su un argomento svolto durante l'anno;
- Orientarsi nel reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e comunitario;
- Applicare le disposizioni normative a situazioni date;
- Individuare le interrelazioni tra i diversi soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico, sociale territoriale ed internazionale.

- **Competenze:**

- Saper utilizzare correttamente e autonomamente le competenze acquisite nel corso delle precedenti esperienze scolastiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali-tipo;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica e civilistica inerenti situazioni professionali-tipo;
- individuare il valore della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, per la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Enucleare il sistema di principi espressi dalla Costituzione e dalle carte internazionali dei diritti umani

**C Approccio metodologico e D Organizzazione dell'attività didattica:**

I metodi adottati sono: lezione frontale, il metodo del brainstorming, rappresentazione grafica di alcuni temi trattati, letture guidate, lettura di articoli di giornali su argomenti di attualità sia

economica che giuridica, visite ad importanti siti istituzionali internet, ricerche a cura degli allievi con relativi dibattiti in classe.

<b><i>Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi</i></b>	<b><i>Tempi</i></b>
<b><i>(Lezioni, moduli, U.D., Uda, altro...)</i></b>	
<b>Mod. A - IL DIRITTO E LA NORMA GIURIDICA</b>	<b>Settembre</b>
U.d.1 Le caratteristiche delle norme giuridiche	
U.d.2 Le fonti del diritto positivo	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- la Costituzione e le leggi costituzionali</li> <li>- la legge ordinaria e l'iter di approvazione</li> <li>- le fonti comunitarie</li> </ul>	
U.d. 3 Le articolazioni del diritto positivo	
U.d. 4 L'interpretazione delle norme	
<b>Mod. B - I SOGGETTI DEL DIRITTO</b>	<b>Ottobre</b>
U.d. 1 Il diritto civile e le persone	
U.d. 2. Capacità giuridica e d'agire	
U.d. 3 Le limitazioni alla capacità d'agire	
U.d. 4. Le organizzazioni collettive e le persone giuridiche	
<b>Mod. C - IL DIRITTO SOGGETTIVO E LA TUTELA DEI DIRITTI</b>	
U.d. 1. Il diritto soggettivo, situazioni giuridiche attive e passive	<b>Ottobre</b>
U.d. 2 La tutela giurisdizionale dei diritto soggettivi	
<b>Mod. D - I DIRITTI REALI</b>	<b>Novembre</b>
U.d. 1 I diritti reali e i beni	
U.d. 2 la proprietà privata	<b>Dicembre</b>
U.D. 3 il possesso	
U.D. 4 i modi di acquisto della proprietà privata	
U.D. 5 le azioni a difesa della proprietà e del possesso	<b>Gennaio</b>
U.D. 6 i diritti reali di godimento	
<b>Mod. E - OBBLIGAZIONI E CONTRATTO</b>	<b>Febbraio</b>

U.d. 1 Il contratto come fonte di obbligazione	
U.d. 2 I requisiti del contratto: l'accordo tra le parti	
U.d. 3 Gli altri elementi essenziali e gli elementi accidentali	
U.D. 4 La variazione dei soggetti nelle obbligazioni	
U.D. 5 L'estinzione delle obbligazioni	<b>Marzo-Aprile</b>
U.D. 6 L'inadempimento delle obbligazioni	
U.D. 7 Cause di invalidità e di risoluzione del contratto	
U.D. 8 Tipologie particolari di contratto	
U.D. 9I principali contratti tipici	
U.D. 10 Le altre fonti di obbligazione	
<b>Mod. F - LA TUTELA DEL CREDITO</b>	<b>Maggio</b>
U.d. 1 Responsabilità del debitore e garanzie per il creditore	

#### **E Risorse e strumenti:**

Testo in adozione: **Iuris tantum** *Diritto civile e commerciale per l'articolazione RIM - Monti, Faenza - Zanichelli 2017*

Schemi e mappe concettuali; Si prevede l'utilizzo saltuario dell'aula informatica

#### **F Verifiche e Valutazione**

Anche se la materia è orale, data l'esiguità delle ore a disposizione in rapporto ai contenuti da svolgere, talvolta si ricorrerà a prove di verifica scritte. Le prove di verifica (scritte e/o orali) saranno almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. Nel valutare le prove scritte e orali si ricorrerà a una valutazione quantitativa e qualitativa.

**Prove scritte.** Gli eventuali esercizi a domanda e risposta multipla e quelli del tipo: vero e falso, saranno valutati secondo il numero di errori commessi.

Gli esercizi con risposte brevi e la risoluzione di semplici casi giuridici sarà valutata tenendo conto dei seguenti obiettivi disciplinari:

- Verificare se lo studente ha una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente;
- Verificare se lo studente ha capacità di sintesi e collegamento critico tra le teorie economiche le situazioni reali
- Verificare l'acquisizione del linguaggio settoriale.

**Prove orali.** Si fa riferimento ai medesimi obiettivi disciplinari.

La valutazione misura il grado di raggiungimento da parte dell'allievo degli obiettivi didattico-disciplinari

**VALUTAZIONE INTERMEDIA:** le valutazioni delle prove scritte e orali sono comunicate attraverso un voto numerico unito a un giudizio esplicito ed esauriente verbale e/o scritto, in

modo da precisare la natura degli errori, fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la verifica effettivamente formativa.

VALUTAZIONE FINALE: la valutazione finale interquadrimestrale, più complessa e articolata, tiene conto anche di indicatori quali:

- conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; autocorrezione);
- comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; correttezza e capacità di relazioni interpersonali);
- progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime).

La valutazione sarà in scala numerica decimale da 1 a 10: Il voto massimo non rappresenta un'astratta perfezione ma il voto che si assegna all'alunno che abbia raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione di insufficienza grave deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi predefiniti.

La griglia di valutazione a cui ci si riferisce è quella approvata in sede di Dipartimento disciplinare e sarà comunicata e discussa con gli alunni.

VOTO	CONOSCENZE Sapere	COMPETENZE Saper fare	CAPACITÀ Saper rielaborare
1	Nessuna Rifiuto di sottoporsi a verifica	Nessuna	Nessuna
2	Conoscenze quasi nulle	E' incapace di applicare le conoscenze minime anche se guidato	Non sa orientarsi
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Procede solo se guidato con gravi errori ed evidenti limiti anche nell'utilizzo degli strumenti	Non sa analizzare i contenuti
4	Conoscenze molto carenti e lacunose	Applica parzialmente le conoscenze minime con molti errori	Compie analisi errate, non sa sintetizzare ed organizzare il lavoro
5	Conoscenze minime superficiali	Procede nelle situazioni operative in modo semplice, ma poco autonomo con parziali errori ed improprietà di linguaggio	Sa analizzare e sintetizzare in modo parziale
6	Conoscenze sufficienti della disciplina ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite con una minima autonomia ed utilizza i vari linguaggi in modo semplice	Sa cogliere il significato generale degli argomenti e li interpreta con semplicità



7	Conoscenze discrete; se guidato sa approfondire	Applica in modo corretto e con sufficiente autonomia le conoscenze, utilizzando gli strumenti idonei	Sa esprimersi in modo adeguato, organizza il proprio lavoro ed affronta correttamente le diverse situazioni operative
8	Conoscenze complete	Applica autonomamente le conoscenze con linguaggio appropriato e corretto	Sa organizzare autonomamente e con sicurezza il proprio lavoro integrando i vari saperi
9	Conoscenze complete e sicure della disciplina	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche nelle situazioni più complesse ed espone con un linguaggio appropriato, specifico e corretto	Sa risolvere i problemi più complessi e rielabora in modo corretto, critico ed autonomo
10	Conoscenze eccellenti, approfondite ed ampie	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche nelle situazioni più complesse. Espone in modo sicuro con un linguaggio appropriato, ricco, specifico e corretto.	Sa lavorare in modo autonomo, critico e flessibile con personali approfondimenti Sa analizzare e rielaborare con decisione e rapidità anche situazioni astratte

### **G. Raccordi interdisciplinari**

La classe potrà partecipare ad alcune attività nell'ambito dei progetti deliberati dal Collegio Docenti e deliberati dal Consiglio di Classe, in particolare "Una stanza tutta per sé", "Marghera le sue contraddizioni", spettacolo teatrale "HA-KOTEL (IL MURO)".

### **I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze**

Si prevede il recupero in itinere degli studenti in difficoltà con strategie operative da valutare in relazione alle necessità e comunque dopo lo svolgimento di parti significative di programma e relative prove di verifiche che evidenzieranno studenti in difficoltà.

### **H. Attività in modalità CLIL**

Si rimanda a quanto stabilito in Consiglio di classe.

### **L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro**

vedi diritto.

Venezia, 12 ottobre 2019

LA DOCENTE **Silvia Tognazzo**

### **PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE**

*Prof.ssa Silvia Tognazzo*

**Classe 4<sup>^</sup>ARIM materia: RELAZIONI INTERNAZIONALI anno scolastico 2019/20**

### **B Obiettivi generali da raggiungere:**

Lo studente dovrà, alla fine del percorso di studio, essere in grado di:

- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani;
- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridico-economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;

► **Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

- conoscere i contenuti fondamentali delle attività didattiche proposte;
- comprendere gli argomenti disciplinari proposti;
- esprimersi utilizzando un linguaggio specifico adeguato al contenuto e alla situazione comunicativa;
- Consolidare un metodo di studio autonomo ed efficace;
- Conoscere i termini generali del linguaggio settoriale, essere in grado di utilizzarli e saperne spiegare il significato ;
- Migliorare le capacità di comprensione del linguaggio settoriale e quindi delle dimensioni giuridiche/economiche della realtà in cui vive;

► **Risultati di apprendimento:**

- **Abilità:**

- Saper utilizzare il Codice Civile e le fonti del diritto;
- Saper fare una relazione su un argomento svolto durante l'anno;
- Orientarsi nel reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e comunitario;
- Applicare le disposizioni normative a situazioni date;
- Individuare le interrelazioni tra i diversi soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico, sociale territoriale ed internazionale.

- **Competenze:**

- Saper utilizzare correttamente e autonomamente le competenze acquisite nel corso delle precedenti esperienze scolastiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali-tipo;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica e civilistica inerenti situazioni professionali-tipo;
- individuare il valore della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, per la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Enucleare il sistema di principi espressi dalla Costituzione e dalle carte internazionali dei diritti umani

**C Approccio metodologico e D Organizzazione dell'attività didattica:**

I metodi adottati sono: lezione frontale, il metodo del brainstorming, rappresentazione grafica di alcuni temi trattati, letture guidate, lettura di articoli di giornali su argomenti di attualità sia economica che giuridica, visite ad importanti siti istituzionali internet, ricerche a cura degli allievi con relativi dibattiti in classe.

<p><b>Mod. 1 IL PROBLEMA DELLE SCELTE PER LO STATO</b>          U.d.1 La dimensione macroeconomica          U.d.2 Prodotto e reddito nazionale          U.d.3 La teoria Keynesiana          U.d. 4 Le variazioni della domanda aggregata per la determinazione della piena occupazione          U.d. 5. La distribuzione del reddito</p>	<p><i>Settembre</i>  <i>Ottobre</i>  <i>Novembre</i></p>
<p><b>Mod. 2 IL SISTEMA MONETARIO E FINANZIARIO</b>          U.d. 1 La moneta          U.d. 2 Il fenomeno dell'inflazione          U.d. 3 Il sistema creditizio e bancario          U.d. 4 La Borsa valori</p>	<p><i>Dicembre</i>  <i>Gennaio</i></p>
<p><b>Mod. 3 LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO</b>          U.d.1 Crescita e sviluppo del sistema economico          U.d. 2 Le problematiche connesse allo sviluppo</p>	<p><i>Febbraio</i></p>
<p><b>Mod. 4 IL PROBLEMA DELLE SCELTE NEL CONTESTO ECONOMICO INTERNAZIONALE</b>          U.d. 1 Le relazioni economiche internazionali          U.d. 2 Le organizzazioni economiche internazionali          U.d. 3 Il mercato delle valute          U.d. 4. La bilancia dei pagamenti</p>	<p><i>Marzo-Aprile</i>    <i>Maggio</i></p>

**E Risorse e strumenti:**

Testo in adozione: S. CROCETTI, *Le SCELTE DELL'ECONOMIA* Tramontana, 2018

Schemi e mappe concettuali; Si prevede l'utilizzo saltuario dell'aula informatica

**F Verifiche e Valutazione**

Anche se la materia è orale, data l'esiguità delle ore a disposizione in rapporto ai contenuti da svolgere, talvolta si ricorrerà a prove di verifica scritte. Le prove di verifica (scritte e/o orali) saranno almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. Nel valutare le prove scritte e orali si ricorrerà a una valutazione quantitativa e qualitativa.

**Prove scritte.** Gli eventuali esercizi a domanda e risposta multipla e quelli del tipo: vero e falso, saranno valutati secondo il numero di errori commessi.

Gli esercizi con risposte brevi e la risoluzione di semplici casi giuridici sarà valutata tenendo conto dei seguenti obiettivi disciplinari:

- Verificare se lo studente ha una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente;
- Verificare se lo studente ha capacità di sintesi e collegamento critico tra le teorie economiche e le situazioni reali;
- Verificare l'acquisizione del linguaggio settoriale.

**Prove orali.** Si fa riferimento ai medesimi obiettivi disciplinari.

La valutazione misura il grado di raggiungimento da parte dell'allievo degli obiettivi didattico-disciplinari VALUTAZIONE INTERMEDIA: le valutazioni delle prove scritte e orali sono comunicate attraverso un voto numerico unito a un giudizio esplicito ed esauriente verbale e/o scritto, in modo da precisare la natura degli errori, fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la verifica effettivamente formativa.

VALUTAZIONE FINALE: la valutazione finale, più complessa e articolata, tiene conto anche di indicatori quali:

- conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; autocorrezione);
- comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; correttezza e capacità di relazioni interpersonali);
- progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime).

La valutazione sarà in scala numerica decimale da 1 a 10: Il voto massimo non rappresenta un'astratta perfezione ma il voto che si assegna all'alunno che abbia raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione di insufficienza grave deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi predefiniti.

La griglia di valutazione a cui ci si riferisce è quella approvata in sede di Dipartimento disciplinare e sarà comunicata e discussa con gli alunni.

VOTO	CONOSCENZE Sapere	COMPETENZE Saper fare	CAPACITÀ Saper rielaborare
1	Nessuna Rifiuto di sottoporsi a verifica	Nessuna	Nessuna
2	Conoscenze quasi nulle	E' incapace di applicare le conoscenze minime anche se guidato	Non sa orientarsi
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Procede solo se guidato con gravi errori ed evidenti limiti anche nell'utilizzo degli strumenti	Non sa analizzare i contenuti
4	Conoscenze molto carenti e lacunose	Applica parzialmente le conoscenze minime con molti errori	Compie analisi errate, non sa sintetizzare ed organizzare il lavoro
5	Conoscenze minime superficiali	Procede nelle situazioni operative in modo semplice, ma poco autonomo con parziali errori ed improprietà di linguaggio	Sa analizzare e sintetizzare in modo parziale

6	Conoscenze sufficienti della disciplina ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite con una minima autonomia ed utilizza i vari linguaggi in modo semplice	Sa cogliere il significato generale degli argomenti e li interpreta con semplicità
7	Conoscenze discrete; se guidato sa approfondire	Applica in modo corretto e con sufficiente autonomia le conoscenze, utilizzando gli strumenti idonei	Sa esprimersi in modo adeguato, organizza il proprio lavoro ed affronta correttamente le diverse situazioni operative
8	Conoscenze complete	Applica autonomamente le conoscenze con linguaggio appropriato e corretto	Sa organizzare autonomamente e con sicurezza il proprio lavoro integrando i vari saperi
9	Conoscenze complete e sicure della disciplina	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche nelle situazioni più complesse ed espone con un linguaggio appropriato, specifico e corretto	Sa risolvere i problemi più complessi e rielabora in modo corretto, critico ed autonomo
10	Conoscenze eccellenti, approfondite ed ampie	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche nelle situazioni più complesse. Espone in modo sicuro con un linguaggio appropriato, ricco, specifico e corretto.	Sa lavorare in modo autonomo, critico e flessibile con personali approfondimenti Sa analizzare e rielaborare con decisione e rapidità anche situazioni astratte

### ***G. Raccordi interdisciplinari***

La classe potrà partecipare ad alcune attività nell'ambito dei progetti deliberati dal Collegio Docenti e deliberati dal Consiglio di Classe, in particolare "Una stanza tutta per sé", "Marghera e le sue contraddizioni", spettacolo teatrale "HA-KOTEL (IL MURO)".

### ***I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze***

Si prevede il recupero in itinere degli studenti in difficoltà con strategie operative da valutare in relazione alle necessità e comunque dopo lo svolgimento di parti significative di programma e relative prove di verifiche che evidenzieranno studenti in difficoltà.

### ***L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro***

Oltre al Progetto Impresa Formativa Simulata iniziato lo scorso a.s., la classe parteciperà ad altre attività in corso di progettazione .

Venezia, 15 ottobre 2019

LA DOCENTE Silvia Tognazzo

## **PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE**

***Prof.ssa Silvia Tognazzo***

***Classe 3<sup>A</sup>B***

***materia Diritto e legislazione turistica***

***anno scolastico 2019/20***

**A** *Situazione iniziale della classe:*

La classe partecipa, spesso caoticamente, alle attività proposte, rispettando per il momento i tempi assegnati. Discreto è l'interesse, ma poco proficui i risultati a causa di studio e impegno poco efficaci.

**B** ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

Lo studente dovrà, alla fine del percorso di studio, essere in grado di:

- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani;
- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridico-economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;

► **Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

- conoscere i contenuti fondamentali delle attività didattiche proposte;
- comprendere gli argomenti disciplinari proposti;
- esprimersi utilizzando un linguaggio specifico adeguato al contenuto e alla situazione comunicativa;
- Consolidare un metodo di studio autonomo ed efficace;
- Conoscere i termini generali del linguaggio settoriale, essere in grado di utilizzarli e saperne spiegare il significato ;
- Migliorare le capacità di comprensione del linguaggio settoriale e quindi delle dimensioni giuridiche/economiche della realtà in cui vive;

► **Risultati di apprendimento:**

- **Abilità:**

- Saper utilizzare il Codice Civile e le fonti del diritto;
- Saper fare una relazione su un argomento svolto durante l'anno;
- Orientarsi nel reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e comunitario;
- Applicare le disposizioni normative a situazioni date;
- Individuare le interrelazioni tra i diversi soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico, sociale territoriale ed internazionale.

- **Competenze:**

- Saper utilizzare correttamente e autonomamente le competenze acquisite nel corso delle precedenti esperienze scolastiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali-tipo;

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica e civilistica inerenti situazioni professionali-tipo;
- individuare il valore della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, per la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Enuclerare il sistema di principi espressi dalla Costituzione e dalle carte internazionali dei diritti umani

**C Approccio metodologico e D Organizzazione dell'attività didattica:**

I metodi adottati sono: lezione frontale, il metodo del brainstorming, rappresentazione grafica di alcuni temi trattati, letture guidate, lettura di articoli di giornali su argomenti di attualità sia economica che giuridica, visite ad importanti siti istituzionali internet, ricerche a cura degli allievi con relativi dibattiti in classe.

<i>Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi</i>	<i>Tempi</i>
<i>(Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)</i>	
<b>Mod. A - IL DIRITTO E LA NORMA GIURIDICA</b>	<b>Settembre-Ottobre</b>
U.d.1 Le caratteristiche delle norme giuridiche	<b>Ottobre</b>
U.d.2 Le fonti del diritto positivo	
U.d. 3 Le articolazioni del diritto positivo	
U.d. 4 L'interpretazione delle norme	
<b>Mod. B - IL RAPPORTO GIURIDICO</b>	<b>Ottobre</b>
U.d. 1 Gli elementi del rapporto giuridico	
U.d. 3 La classificazione dei diritti soggettivi	
U.d. 4 Prescrizione e decadenza	
U.d. 5. Capacità giuridica e d'agire	
U.d. 6 Le limitazioni alla capacità d'agire	
U.d. 7. Le organizzazioni collettive e le persone giuridiche	
<b>Mod. C - IL DIRITTO ALLA PRIVACY</b>	
U.d. 1. Il diritto alla riservatezza e il trattamento dei dati personali	<b>Novembre</b>
U.d. 2. Il garante per la protezione dei dati personali	
U.d. 3. I dati sensibili e i dati giudiziari	

U.d. 4. Il diritto alla privacy nell'Unione Europea	
<b>Mod. D - I DIRITTI REALI E IL POSSESSO</b>	
U.d. 1 I diritti reali e i beni	<i>Dicembre</i>
U.d. 2 la proprietà privata	
U.D. 3 il possesso	
U.D. 4 i modi di acquisto della proprietà privata	
U.D. 5 le azioni a difesa della proprietà e del possesso	
U.D. 6 i diritti reali di godimento	
<b>Mod. E - OBBLIGAZIONI E CONTRATTO</b>	
U.d. 1 Il contratto come fonte di obbligazione	
U.d. 2 I requisiti del contratto: l'accordo tra le parti	<i>Gennaio</i>
U.d. 3 Gli altri elementi essenziali e gli elementi accidentali	
U.D. 4 La variazione dei soggetti nelle obbligazioni	
U.D. 5 L'estinzione delle obbligazioni	<i>Febbraio</i>
U.D. 6 L'inadempimento delle obbligazioni	
U.D. 7 Cause di invalidità e di risoluzione del contratto	
U.D. 8 Tipologie particolari di contratto	
U.D. 9 I principali contratti tipici	<i>Marzo</i>
U.D. 10 Le altre fonti di obbligazione	
<b>Mod. F - LA TUTELA DEL CREDITO</b>	
U.d. 1 Responsabilità del debitore e garanzie per il creditore	<i>Aprile</i>
<b>MOD. G - INTRODUZIONE AL TURISMO</b>	
U.d. 1. Cos'è il turismo	
U.d. 2. Il patrimonio artistico e culturale italiano	<i>Maggio</i>
U.d. 3. Le fonti del turismo e il rapporto fra Stato e Regioni	

**E Risorse e strumenti:**

Testo in adozione: *Diritto civile e legislazione turistica - Fondamenti di diritto civile e commerciale Terza Edizione - Paolo Ronchetti - Zanichelli 2017*

Schemi e mappe concettuali; Si prevede l'utilizzo saltuario dell'aula informatica.



## F Verifiche e Valutazione

Anche se la materia è orale, data l'esiguità delle ore a disposizione in rapporto ai contenuti da svolgere, talvolta si ricorrerà a prove di verifica scritte. Le prove di verifica (scritte e/o orali) saranno almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. Nel valutare le prove scritte e orali si ricorrerà a una valutazione quantitativa e qualitativa.

**Prove scritte.** Gli eventuali esercizi a domanda e risposta multipla e quelli del tipo: vero e falso, saranno valutati secondo il numero di errori commessi.

Gli esercizi con risposte brevi e la risoluzione di semplici casi giuridici sarà valutata tenendo conto dei seguenti obiettivi disciplinari:

- Verificare se lo studente ha una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente;
- Verificare se lo studente ha capacità di sintesi e collegamento critico tra le teorie economiche e le situazioni reali
- Verificare l'acquisizione del linguaggio settoriale.

**Prove orali.** Si fa riferimento ai medesimi obiettivi disciplinari.

La valutazione misura il grado di raggiungimento da parte dell'allievo degli obiettivi didattico-disciplinari

**VALUTAZIONE INTERMEDIA:** le valutazioni delle prove scritte e orali sono comunicate attraverso un voto numerico unito a un giudizio esplicito ed esauriente verbale e/o scritto, in modo da precisare la natura degli errori, fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la verifica effettivamente formativa.

**VALUTAZIONE FINALE:** la valutazione finale interquadrimestrale, più complessa e articolata, tiene conto anche di indicatori quali:

- conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; autocorrezione);
- comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; correttezza e capacità di relazioni interpersonali);
- progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime).

La valutazione sarà in scala numerica decimale da 1 a 10: Il voto massimo non rappresenta un'astratta perfezione ma il voto che si assegna all'alunno che abbia raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione di insufficienza grave deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi predefiniti.

La griglia di valutazione a cui ci si riferisce è quella approvata in sede di Dipartimento disciplinare e sarà comunicata e discussa con gli alunni.

VOTO	CONOSCENZE Sapere	COMPETENZE Saper fare	CAPACITÀ Saper rielaborare
1	Nessuna Rifiuto di sottoporsi a verifica	Nessuna	Nessuna

2	Conoscenze quasi nulle	E' incapace di applicare le conoscenze minime anche se guidato	Non sa orientarsi
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Procede solo se guidato con gravi errori ed evidenti limiti anche nell'utilizzo degli strumenti	Non sa analizzare i contenuti
4	Conoscenze molto carenti e lacunose	Applica parzialmente le conoscenze minime con molti errori	Compie analisi errate, non sa sintetizzare ed organizzare il lavoro
5	Conoscenze minime superficiali	Procede nelle situazioni operative in modo semplice, ma poco autonomo con parziali errori ed improprietà di linguaggio	Sa analizzare e sintetizzare in modo parziale
6	Conoscenze sufficienti della disciplina ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite con una minima autonomia ed utilizza i vari linguaggi in modo semplice	Sa cogliere il significato generale degli argomenti e li interpreta con semplicità
7	Conoscenze discrete; se guidato sa approfondire	Applica in modo corretto e con sufficiente autonomia le conoscenze, utilizzando gli strumenti idonei	Sa esprimersi in modo adeguato, organizza il proprio lavoro ed affronta correttamente le diverse situazioni operative
8	Conoscenze complete	Applica autonomamente le conoscenze con linguaggio appropriato e corretto	Sa organizzare autonomamente e con sicurezza il proprio lavoro integrando i vari saperi
9	Conoscenze complete e sicure della disciplina	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche nelle situazioni più complesse ed espone con un linguaggio appropriato, specifico e corretto	Sa risolvere i problemi più complessi e rielabora in modo corretto, critico ed autonomo
10	Conoscenze eccellenti, approfondite ed ampliate	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche nelle situazioni più complesse. Espone in modo sicuro con un linguaggio appropriato, ricco, specifico e corretto.	Sa lavorare in modo autonomo, critico e flessibile con personali approfondimenti Sa analizzare e rielaborare con decisione e rapidità anche situazioni astratte

## G. Raccordi interdisciplinari

La classe parteciperà ad alcune attività nell'ambito dei progetti deliberati dal Collegio Docenti e deliberati dal Consiglio di Classe, in particolare "Marghera e le sue contraddizioni" e allo spettacolo HA-KOTEL (IL MURO).

## I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Si prevede il recupero in itinere degli studenti in difficoltà con strategie operative da valutare in relazione alle necessità e comunque dopo lo svolgimento di parti significative di programma e relative prove di verifiche che evidenzieranno studenti in difficoltà.

#### **H. Attività in modalità CLIL**

Si rimanda a quanto stabilito in Consiglio di classe.

#### **L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro**

Aspetti pratici di compilazione di un contratto tipico sulla base di un fac simile

Venezia, 16 ottobre 2019

LA DOCENTE **Silvia Tognazzo**

### **PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE**

*Prof.ssa Silvia Tognazzo*

*Classe 4<sup>A</sup>B          materia: Diritto e legislazione turistica          anno scolastico 2019/20*

#### ***B Obiettivi generali da raggiungere:***

Lo studente dovrà, alla fine del percorso di studio, essere in grado di:

- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani;
- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridico-economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;

#### **► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

- conoscere i contenuti fondamentali delle attività didattiche proposte;
- comprendere gli argomenti disciplinari proposti;
- esprimersi utilizzando un linguaggio specifico adeguato al contenuto e alla situazione comunicativa;
- Consolidare un metodo di studio autonomo ed efficace;
- Conoscere i termini generali del linguaggio settoriale, essere in grado di utilizzarli e saperne spiegare il significato ;
- Migliorare le capacità di comprensione del linguaggio settoriale e quindi delle dimensioni giuridiche/economiche della realtà in cui vive;

#### **► Risultati di apprendimento:**

- **Abilità:**

- Saper utilizzare il Codice Civile e le fonti del diritto;
- Saper fare una relazione su un argomento svolto durante l'anno;
- Orientarsi nel reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e comunitario;
- Applicare le disposizioni normative a situazioni date;
- Individuare le interrelazioni tra i diversi soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico, sociale territoriale.

- **Competenze:**

- Saper utilizzare correttamente e autonomamente le competenze acquisite nel corso delle precedenti esperienze scolastiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali-tipo;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica e civilistica inerenti situazioni professionali-tipo;
- individuare il valore della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, per la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Enuclerare il sistema di principi espressi dalla Costituzione e dalle carte internazionali dei diritti umani

**C Approccio metodologico e D Organizzazione dell'attività didattica:**

I metodi adottati sono: lezione frontale, il metodo del brainstorming, rappresentazione grafica di alcuni temi trattati, letture guidate, lettura di articoli di giornali su argomenti di attualità sia economica che giuridica, visite ad importanti siti istituzionali internet, ricerche a cura degli allievi con relativi dibattiti in classe.

<p><b>Mod. 1 L'IMPRENDITORE E L'AZIENDA</b></p>	
<p><b>U.d. 1. L'imprenditore e l'impresa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- classificazione degli imprenditori;</li> <li>- l'impresa familiare;</li> <li>- disciplina dell'imprenditore familiare;</li> </ul>	<p><i>Settembre</i> <i>Ottobre</i></p>
<p><b>U.d. 2. L'azienda, la sicurezza sul lavoro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la disciplina dell'azienda;</li> <li>- Il trasferimento dell'azienda;</li> <li>- i segni distintivi dell'azienda;</li> <li>- i</li> </ul>	<p><i>Ottobre</i></p>
<p><b>U.d. 3 Le imprese e la concorrenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la concorrenza sleale</li> <li>- le limitazioni della concorrenza</li> <li>- la legislazione sulla concorrenza</li> </ul>	<p><i>Ottobre</i></p>
<p><b>Mod. 2 FORME GIURIDICHE D'IMPRESA</b></p>	
<p><b>U.d. 1 La società in generale e le società di persone</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il contratto di società;</li> <li>- la società semplice;</li> </ul>	<p><i>Novembre/</i></p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- la società in nome collettivo;</li> <li>- la società in accomandita semplice;</li> </ul>	<b>Dicembre</b>
<b>U.d. 2 La società per azioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la costituzione delle società per azioni</li> <li>- gli organi delle società per azioni</li> <li>- i modelli di governance delle s.p.a</li> <li>- gli strumenti finanziari</li> <li>- le scritture contabili e il bilancio</li> </ul>	<b>Gennaio</b>
<b>U.d. 3 Le altre società di capitali e le società mutualistiche</b> Le imprese di dimensioni internazionali	<b>Febbraio</b>
<b>Mod. 3 LEGISLAZIONE TURISTICA E CONTRATTI TURISTICI</b> U.d.1 Fonti legislative in materia di turismo U.d.2 I contratti del settore turistico (albergo, deposito, trasporto, viaggio, agenzia) U.d. 3. I contratti bancari, finanziari e assicurativi	<b>Marzo-Aprile</b>
<b>Mod. 4 IL RAPPORTO DI LAVORO NEL TURISMO</b> U.d.1 Tipologie di lavoro U.d.2. Il rapporto di lavoro subordinato U.d.3 I contratti di lavoro e le professioni nel turismo U.d.4 La normativa sulla sicurezza nel lavoro	<b>Aprile-Maggio</b>

## **E Risorse e strumenti:**

Testo in adozione: *Diritto civile e legislazione turistica - Fondamenti di diritto civile e commerciale Terza Edizione - Paolo Ronchetti - Zanichelli 2017*

Schemi e mappe concettuali; Si prevede l'utilizzo saltuario dell'aula informatica.

## **F Verifiche e Valutazione**

Anche se la materia è orale, data l'esiguità delle ore a disposizione in rapporto ai contenuti da svolgere, talvolta si ricorrerà a prove di verifica scritte. Le prove di verifica (scritte e/o orali) saranno almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. Nel valutare le prove scritte e orali si ricorrerà a una valutazione quantitativa e qualitativa.

**Prove scritte.** Gli eventuali esercizi a domanda e risposta multipla e quelli del tipo: vero e falso, saranno valutati secondo il numero di errori commessi.

Gli esercizi con risposte brevi e la risoluzione di semplici casi giuridici sarà valutata tenendo conto dei seguenti obiettivi disciplinari:

- Verificare se lo studente ha una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente;
- Verificare se lo studente ha capacità di sintesi e collegamento critico tra le teorie economiche e le situazioni reali;
- Verificare l'acquisizione del linguaggio settoriale.

**Prove orali.** Si fa riferimento ai medesimi obiettivi disciplinari.

La valutazione misura il grado di raggiungimento da parte dell'allievo degli obiettivi didattico-disciplinari. VALUTAZIONE INTERMEDIA: le valutazioni delle prove scritte e orali sono comunicate attraverso un voto numerico unito a un giudizio esplicito ed esauriente verbale e/o scritto,

in modo da precisare la natura degli errori, fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la verifica effettivamente formativa.

VALUTAZIONE FINALE: la valutazione finale, più complessa e articolata, tiene conto anche di indicatori quali:

- conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; autocorrezione);
- comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; correttezza e capacità di relazioni interpersonali);
- progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime).

La valutazione sarà in scala numerica decimale da 1 a 10: Il voto massimo non rappresenta un'astratta perfezione ma il voto che si assegna all'alunno che abbia raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione di insufficienza grave deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi predefiniti.

La griglia di valutazione a cui ci si riferisce è quella approvata in sede di Dipartimento disciplinare e sarà comunicata e discussa con gli alunni.

VOTO	CONOSCENZE Sapere	COMPETENZE Saper fare	CAPACITÀ Saper rielaborare
1	Nessuna Rifiuto di sottoporsi a verifica	Nessuna	Nessuna
2	Conoscenze quasi nulle	E' incapace di applicare le conoscenze minime anche se guidato	Non sa orientarsi
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Procede solo se guidato con gravi errori ed evidenti limiti anche nell'utilizzo degli strumenti	Non sa analizzare i contenuti
4	Conoscenze molto carenti e lacunose	Applica parzialmente le conoscenze minime con molti errori	Compie analisi errate, non sa sintetizzare ed organizzare il lavoro
5	Conoscenze minime superficiali	Procede nelle situazioni operative in modo semplice, ma poco autonomo con parziali errori ed improprietà di linguaggio	Sa analizzare e sintetizzare in modo parziale
6	Conoscenze sufficienti della disciplina ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite con una minima autonomia ed utilizza i vari linguaggi in modo semplice	Sa cogliere il significato generale degli argomenti e li interpreta con semplicità

7	Conoscenze discrete; se guidato sa approfondire	Applica in modo corretto e con sufficiente autonomia le conoscenze, utilizzando gli strumenti idonei	Sa esprimersi in modo adeguato, organizza il proprio lavoro ed affronta correttamente le diverse situazioni operative
8	Conoscenze complete	Applica autonomamente le conoscenze con linguaggio appropriato e corretto	Sa organizzare autonomamente e con sicurezza il proprio lavoro integrando i vari saperi
9	Conoscenze complete e sicure della disciplina	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche nelle situazioni più complesse ed espone con un linguaggio appropriato, specifico e corretto	Sa risolvere i problemi più complessi e rielabora in modo corretto, critico ed autonomo
10	Conoscenze eccellenti, approfondite ed ampliate	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche nelle situazioni più complesse. Espone in modo sicuro con un linguaggio appropriato, ricco, specifico e corretto.	Sa lavorare in modo autonomo, critico e flessibile con personali approfondimenti Sa analizzare e rielaborare con decisione e rapidità anche situazioni astratte

### ***G. Raccordi interdisciplinari***

La classe potrà partecipare ad alcune attività nell'ambito dei progetti deliberati dal Collegio Docenti e deliberati dal Consiglio di Classe, in particolare "Una stanza tutta per sé", "Marghera e le sue contraddizioni", spettacolo teatrale "HA-KOTEL (IL MURO)".

### ***I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze***

Si prevede il recupero in itinere degli studenti in difficoltà con strategie operative da valutare in relazione alle necessità e comunque dopo lo svolgimento di parti significative di programma e relative prove di verifiche che evidenzieranno studenti in difficoltà.

### ***L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro***

Aspetti pratici di redazione di un contratto del settore turistico

Venezia, 15 ottobre 2019

LA DOCENTE Silvia Tognazzo

## **PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE**

***Prof.ssa Silvia Tognazzo***

***Classe 4<sup>^</sup>ARIM materia : Diritto***

***anno scolastico 2019/20***

### ***B Obiettivi generali da raggiungere:***

Lo studente dovrà, alla fine del percorso di studio, essere in grado di:

- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani;
- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridico-economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;

► **Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

- conoscere i contenuti fondamentali delle attività didattiche proposte;
- comprendere gli argomenti disciplinari proposti;
- esprimersi utilizzando un linguaggio specifico adeguato al contenuto e alla situazione comunicativa;
- Consolidare un metodo di studio autonomo ed efficace;
- Conoscere i termini generali del linguaggio settoriale, essere in grado di utilizzarli e saperne spiegare il significato ;
- Migliorare le capacità di comprensione del linguaggio settoriale e quindi delle dimensioni giuridiche/economiche della realtà in cui vive;

► **Risultati di apprendimento:**

- **Abilità:**

- Saper utilizzare il Codice Civile e le fonti del diritto;
- Saper fare una relazione su un argomento svolto durante l'anno;
- Orientarsi nel reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e comunitario;
- Applicare le disposizioni normative a situazioni date;
- Individuare le interrelazioni tra i diversi soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico, sociale territoriale ed internazionale.

- **Competenze:**

- Saper utilizzare correttamente e autonomamente le competenze acquisite nel corso delle precedenti esperienze scolastiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali-tipo;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica e civilistica inerenti situazioni professionali-tipo;
- individuare il valore della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, per la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Enucleare il sistema di principi espressi dalla Costituzione e dalle carte internazionali dei diritti umani

**C Approccio metodologico e D Organizzazione dell'attività didattica:**



I metodi adottati sono: lezione frontale, il metodo del brainstorming, rappresentazione grafica di alcuni temi trattati, letture guidate, lettura di articoli di giornali su argomenti di attualità sia economica che giuridica, visite ad importanti siti istituzionali internet, ricerche a cura degli allievi con relativi dibattiti in classe.

<p><b>Mod. 1 L'IMPRENDITORE E L'AZIENDA</b></p> <p><b>U.d. 1. L'imprenditore e l'impresa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- classificazione degli imprenditori;</li> <li>- l'impresa familiare;</li> <li>- disciplina dell'imprenditore familiare;</li> </ul> <p><b>U.d. 2. L'azienda, la sicurezza sul lavoro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la disciplina dell'azienda;</li> <li>- Il trasferimento dell'azienda;</li> <li>- i segni distintivi dell'azienda;</li> <li>- com'è tutelato il lavoro in azienda;</li> <li>- il testo unico sulla sicurezza sul lavoro;</li> <li>- il documento di valutazione dei rischi</li> </ul> <p><b>U.d. 3 Le imprese e la concorrenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la concorrenza sleale</li> <li>- le limitazioni della concorrenza</li> <li>- la legislazione sulla concorrenza</li> </ul> <p><b>Mod. 2 FORME GIURIDICHE D'IMPRESA</b></p> <p><b>U.d. 1 La società in generale e le società di persone</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il contratto di società;</li> <li>- la società semplice;</li> <li>- la società in nome collettivo;</li> <li>- la società in accomandita semplice;</li> </ul> <p><b>U.d. 2 La società per azioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la costituzione delle società per azioni</li> <li>- gli organi delle società per azioni</li> <li>- i modelli di governance delle s.p.a</li> <li>- gli strumenti finanziari</li> <li>- le scritture contabili e il bilancio</li> </ul> <p><b>U.d. 3 Le altre società di capitali e le società mutualistiche</b></p> <p>Le imprese di dimensioni internazionali</p> <p><b>Mod. 3 L'IMPRESA, IL LAVORO E I CONTRATTI</b></p> <p><b>U.d.1 L'impresa e il lavoro</b></p> <p>Lavoro autonomo e subordinato</p> <p>La legislazione in materia di lavoro</p> <p><b>U.d.2 Il contratto di lavoro e le sue vicende</b></p> <p>La costituzione del rapporto di lavoro</p> <p>Lo svolgimento del rapporto di lavoro</p> <p>Il trattamento e la protezione dei dati personali</p>	<p><b>Settembre</b></p> <p><b>Ottobre</b></p> <p><b>Ottobre/Novembre</b></p> <p><b>Novembre/</b></p> <p><b>Dicembre</b></p> <p><b>Gennaio</b></p> <p><b>Febbraio</b></p> <p><b>Marzo-Aprile</b></p> <p><b>Maggio</b></p>
---	--

**E Risorse e strumenti:**

Testo in adozione: **Iuris tantum** *Diritto civile e commerciale per l'articolazione RIM - Monti, Faenza - Zanichelli*; Schemi e mappe

### **F Verifiche e Valutazione**

Anche se la materia è orale, data l'esiguità delle ore a disposizione in rapporto ai contenuti da svolgere, talvolta si ricorrerà a prove di verifica scritte. Le prove di verifica (scritte e/o orali) saranno almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. Nel valutare le prove scritte e orali si ricorrerà a una valutazione quantitativa e qualitativa.

**Prove scritte.** Gli eventuali esercizi a domanda e risposta multipla e quelli del tipo: vero e falso, saranno valutati secondo il numero di errori commessi.

Gli esercizi con risposte brevi e la risoluzione di semplici casi giuridici sarà valutata tenendo conto dei seguenti obiettivi disciplinari:

- Verificare se lo studente ha una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente;
- Verificare se lo studente ha capacità di sintesi e collegamento critico tra le teorie economiche e le situazioni reali;
- Verificare l'acquisizione del linguaggio settoriale.

**Prove orali.** Si fa riferimento ai medesimi obiettivi disciplinari.

La valutazione misura il grado di raggiungimento da parte dell'allievo degli obiettivi didattico-disciplinari. VALUTAZIONE INTERMEDIA: le valutazioni delle prove scritte e orali sono comunicate attraverso un voto numerico unito a un giudizio esplicito ed esauriente verbale e/o scritto, in modo da precisare la natura degli errori, fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la verifica effettivamente formativa.

VALUTAZIONE FINALE: la valutazione finale, più complessa e articolata, tiene conto anche di indicatori quali:

- conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; autocorrezione);
- comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; correttezza e capacità di relazioni interpersonali);
- progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime).

La valutazione sarà in scala numerica decimale da 1 a 10: Il voto massimo non rappresenta un'astratta perfezione ma il voto che si assegna all'alunno che abbia raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione di insufficienza grave deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi predefiniti.

La griglia di valutazione a cui ci si riferisce è quella approvata in sede di Dipartimento disciplinare e sarà comunicata e discussa con gli alunni.

VOTO	CONOSCENZE Sapere	COMPETENZE Saper fare	CAPACITÀ Saper rielaborare
1	Nessuna Rifiuto di sottoporsi a verifica	Nessuna	Nessuna

2	Conoscenze quasi nulle	E' incapace di applicare le conoscenze minime anche se guidato	Non sa orientarsi
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Procede solo se guidato con gravi errori ed evidenti limiti anche nell'utilizzo degli strumenti	Non sa analizzare i contenuti
4	Conoscenze molto carenti e lacunose	Applica parzialmente le conoscenze minime con molti errori	Compie analisi errate, non sa sintetizzare ed organizzare il lavoro
5	Conoscenze minime superficiali	Procede nelle situazioni operative in modo semplice, ma poco autonomo con parziali errori ed improprietà di linguaggio	Sa analizzare e sintetizzare in modo parziale
6	Conoscenze sufficienti della disciplina ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite con una minima autonomia ed utilizza i vari linguaggi in modo semplice	Sa cogliere il significato generale degli argomenti e li interpreta con semplicità
7	Conoscenze discrete; se guidato sa approfondire	Applica in modo corretto e con sufficiente autonomia le conoscenze, utilizzando gli strumenti idonei	Sa esprimersi in modo adeguato, organizza il proprio lavoro ed affronta correttamente le diverse situazioni operative
8	Conoscenze complete	Applica autonomamente le conoscenze con linguaggio appropriato e corretto	Sa organizzare autonomamente e con sicurezza il proprio lavoro integrando i vari saperi
9	Conoscenze complete e sicure della disciplina	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche nelle situazioni più complesse ed espone con un linguaggio appropriato, specifico e corretto	Sa risolvere i problemi più complessi e rielabora in modo corretto, critico ed autonomo
10	Conoscenze eccellenti, approfondite ed ampie	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche nelle situazioni più complesse. Espone in modo sicuro con un linguaggio appropriato, ricco, specifico e corretto.	Sa lavorare in modo autonomo, critico e flessibile con personali approfondimenti Sa analizzare e rielaborare con decisione e rapidità anche situazioni astratte

### ***G. Raccordi interdisciplinari***

La classe potrà partecipare ad alcune attività nell'ambito dei progetti deliberati dal Collegio Docenti e deliberati dal Consiglio di Classe, in particolare "Una stanza tutta per sé", "Marghera e le sue contraddizioni", spettacolo teatrale "HA-KOTEL (IL MURO)".

### ***I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze***

Si prevede il recupero in itinere degli studenti in difficoltà con strategie operative da valutare in relazione alle necessità e comunque dopo lo svolgimento di parti significative di programma e relative prove di verifiche che evidenzieranno studenti in difficoltà.

***L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro***

Oltre al Progetto Impresa Formativa Simulata iniziato lo scorso a.s., la classe parteciperà ad altre attività in corso di progettazione .

Venezia, 15 ottobre 2019

LA DOCENTE Silvia Tognazzo

